



Gruppo Consiliare Officina Comune Rovereto  
consiglio.officinacomune@gmail.com

Alla cortese attenzione

Egr. Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Claudio Cemin

Egr. Sig. Vice Sindaco e Assessore alle Politiche per la mobilità  
Arch. Andrea Miniucchi

## **INTERROGAZIONE**

### **Stazione di Sant'Ilario**

Mercoledì 30 aprile dopo anni di lavori è stata riattivata la stazione ferroviaria di Calliano. Tale riapertura avrà certamente un impatto positivo, in termini di traffico, anche per la nostra città, poiché offre una valida alternativa all'utilizzo dell'automobile per raggiungere Rovereto: si tratta infatti di un viaggio di soli 5 minuti dal costo di 1.80 euro.

Sul quotidiano locale Il T di venerdì 11 e domenica 13 aprile 2025, nelle pagine della cronaca di Rovereto, si fa riferimento all'ipotesi di attivare una stazione dei treni anche all'altezza dell'abitato di S. Ilario. Tale ipotesi è sostenuta dal *Comitato di S. Ilario*, sorto proprio per valutare gli impatti urbanistici e viabilistici nella frazione. A livello di viabilità su gomma è già in atto un confronto e un lavoro con la Provincia e i comuni dell'alta Vallagarina: nel 2022 è stato formalizzato un Protocollo di Intesa tra la PAT e i comuni di Rovereto, Volano, Calliano, Besenello, Nomi e la Comunità della Vallagarina per la mobilità sostenibile tra Trento e Rovereto al fine di individuare le migliori infrastrutture di connessione atte a consentire l'alleggerimento del traffico lungo la SS 12, lungo alcuni nodi ad elevata intensità come l'abitato di S. Ilario, l'abitato di Volano e di Calliano.

Proprio in questo contesto è tornata l'idea di ripristinare la stazioncina di S. Ilario e immaginare una mobilità su rotaia. Una petizione con raccolta di firme è in corso e un primo interessamento alle ferrovie è già stato sollecitato.

Si legge inoltre che la dirigente scolastica dell'Istituto Tecnico Marconi avrebbe chiesto all'Osservatorio provinciale per la Mobilità Sostenibile, in riferimento all'art 15 della lp 6/2017, un percorso partecipativo per il ripristino della stazione di Sant'Ilario/Villa Lagarina, che consentirebbe agli allievi e al personale della scuola di raggiungere la sede dell'istituto in treno, riducendo la congestione sulla Ss.12. Come avvenuto per la stazione di Calliano, si potrebbe riattivare la fermata con due marciapiedi e prevedere un percorso ciclopedonale che conduca alla sede dell'istituto, determinando un maggiore tempo di percorrenza di 2-3 minuti solo di alcuni treni locali utilizzati dagli allievi e personale della scuola. "Tale maggiore tempo di percorrenza", si legge nell'articolo, "potrebbe essere assorbita da materiale rotabile trainante dotato di accelerazioni maggiori. In

sostanza il gestore dell'infrastruttura (Rfi) potrebbe revisionare l'orario opportunamente, creando le condizioni di fattibilità.”

In riferimento all'ipotesi di riapertura della fermata ferroviaria anche il consigliere provinciale Alessio Manica, con l'interrogazione n.11 del 06.12.2023, aveva già sollevato il tema in Consiglio Provinciale: l'Assessore Gottardi, nella sua risposta, riferiva che RFI non reputasse fattibile la riapertura della stazione di Villa Lagarina visto il grado già alto di utilizzo della linea, sostenendo, riferendosi in primo luogo ad un'eventuale fermata per Mattarello, che si potesse prevedere un efficiente servizio commerciale con ulteriori fermate solo a seguito dell'attivazione della circonvallazione di Trento prevista per il 2026 e, inoltre, in secondo luogo, per quanto riguarda Villa Lagarina e Volano, che fosse necessario attendere la realizzazione della circonvallazione di Rovereto.

Anche i comuni di Villa Lagarina e Nogaredo hanno approvato delle mozioni per impegnare la Provincia a fare le dovute valutazioni per la riattivazione della Stazione.

#### **Considerato che**

nel DUP 2024-26 si ricorda come sia “di fondamentale importanza ricercare vie di collegamento immediate, facili e veloci, che sappiano garantire trasferimenti sicuri e poco impattanti a livello ambientale, implementando le politiche di mobilità sostenibile e di trasporto pubblico” e, in riferimento alla frazione di S. Ilario, viene indicata tra i vari approfondimenti necessari anche “l'attuazione di particolari soluzioni a favore del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile”;

non sono noti i tempi di cantierizzazione e realizzazione dell'eventuale bypass ferroviario di Rovereto, rispetto a cui in ogni caso si parla verosimilmente di diversi anni di lavori vista la complessità dell'opera, per cui riteniamo sia auspicabile prendere in considerazione la possibilità di attivare la stazione di Sant'Ilario/Villa Lagarina prima della costruzione del bypass, anche solo per alcuni treni a tratta locale (ad esempio per la tratta Ala - Trento) andando quindi a condizionare meno possibile il traffico ferroviario della linea, ma al contempo fornendo un servizio prezioso per la collettività;

#### **si interroga**

il Vice Sindaco e Assessore alle Politiche per la mobilità Andrea Miniucchi per sapere se è stata presa o verrà presa in considerazione, all'interno delle azioni previste nel PUMS, l'ipotesi di attivazione della stazione di Sant'Ilario.

Rovereto, 02.05.2025

Giovanni Dardani

Irene Matassoni

Fabiola Pozza

Tommaso Vaccari